



Poesie per la RESISTENZA

Sabato 6 maggio presso la "sala consiglieri" di Palazzo Cisterna si è svolta la premiazione del concorso ipoesie per la resistenza. Il Comune di Verrua Savoia è stato premiato al concorso "Poesie per la Resistenza", indetto dalla Provincia di Torino, organizzato nell'ambito delle iniziative avviate in occasione del 60° anniversario della Liberazione, in cui la Provincia di Torino e tutti i Comuni impegnati nella lotta della Liberazione sono stati insigniti di medaglia d'oro. Il concorso ha voluto rendere omaggio a "coloro che furono impegnati, perseguitati e caddero per restituire all'Italia dignità nazionale e garantire un futuro di pace e solidarietà tra i popoli, affermando i valori di democrazia e di giustizia sociale". Queste sono state le parole del presidente del Consiglio Provinciale di Torino, quando ha premiato i "poeti" della Provincia che hanno voluto cimentarsi in questo difficile lavoro. Anche Verrua Savoia, come moltissimi altri Comuni, ha partecipato con 10 elaborati, di cui quattro sono entrati nella rosa dei primi trenta premiati, ricevendo un diploma ed un libro sulla Resistenza. Nella categoria "testimoni" è stato premiato l'elaborato "Diario Partigiano" tratto dal diario del Presidente dei Combattenti, Sig. Bausano Francesco; nella sezione "Cittadini" sono stati premiati: "Resistenza", della Sig.ra Frigatti Fiorella, "Non dimenticheremo" del Sig. Malvicino Franco e "Aprile 2006" della Sig.ra Vittone Marilena. Gli elaborati presentati alla manifestazione erano tutti molto belli, carichi di emozioni e di ricordi. Un grazie particolare, da parte dell'Amministrazione Comunale, va a questi cittadini, che hanno voluto scrivere e ricordare quell'importante momento storico.

Diario Partigiano

Con le mie buone qualità
Di uomo franco e leale,
temprato dalla
guerra,
che mi portò sul più lontano fronte
che la storia ricordi,
pagai per ben due volte
il mio tributo con il sangue.

Al ritorno, tra le prime foglie
D'autunno, la mia gente
Volle che la rappresentassi.

Era grave la situazione

Nella catastrofe del regime fascista
Traditore,
coadiuvato dal tedesco
invasore,
il terrore si sparse
ovunque.

Nella città di Crescentino,
i cittadini
vennero passati per le armi
e i malvagi
incendiarono
metà delle case.

Allora non potei
Più frenare la mia volontà
di giustizia.

Presi la via della montagna

Con i gloriosi partigiani
Mi conquistai i gradi
di vicecomandante
Di brigata

Soldato con il grado di tenente

Autore: Francesco Bausano

Aprile 2006

Se il vento soffiava
Impetuoso
Tra i rami fioriti
Dell'aprile lontano,
sussurrando
parole
di libertà
e di pace,
oggi, mormora
lento.

Autore: Marilena Vittone

Non dimenticherò

Scorre piano il torrente
Con la cadenza dei vostri passi
L'aria fiorisce delle vostre voci
Canti per la libertà

Da città, da valli e monti
Il richiamo forte sale
E dobbiamo ancora cantare
Per la pace e la libertà

E si sentono da lontano
Arrivare mille voci
Dalle mille e mille croci
Morti per la libertà

Partigiano
Inchiodato al granito della tua montagna
da una pallottola assassina
Impiccato in una piazza che sognavi di attraversare libe-
ro

Soldato, soldato di fidata disciplina
Gelato delle steppe in Russia, tuo immacolato sudario
Soffocato nella sabbia rovente di Pirenaica
Falcato su una spiaggia con negli occhi il sole troppo rosso

Di un mattino a 5.000 km da casa tua
Marcito nel fango di immense trincee
Deportato, denudato, umiliato
Bruciato nei forni di Auschwitz, Dachau,
Buchenwald, Ravensbruck, Mathausen, Belse

E di altri cento luoghi nati da bestiale demenza
Disintegrati di Hiroshima e Nagasaki
Bruciati della Corea e del Vietnam, distrutti
da tecnologia criminale

Decapitati della giungla indonesiana e di Cambogia
Strozzati e mutilati delle savane
e degli altopiani d'Africa
Massacrati di Tal e Zataar
Torturati e scomparsi dell'America Latina
Carbonizzati di New York, coriandoli di cenere su
Ground Zero

Perseguitati, oppressi, minacciati, schiavi di catene e di
fame

Sterminati tutti dalla tessa inutile pazzia
Morti tutti
Morti nostri
Uniti nell'infinita fossa della memoria e del ricordo
Fonti perenni del nostro rimpianto e della nostra lotta
Non vi dimenticheremo.

E si sentono da lontano
Innalzarsi mille voci
Sono i mille morti in croce
Per la pace e la libertà.

Autore: Franco Malvicino

Resistenza

È sicuramente
una battaglia.

È amore per il tuo paese,
è gloria, è speranza.
È una medaglia, ma
anche una croce.

È una lacrima struggete
Di una madre per suo figlio.

È un'anima
Che vola in cielo
E lascia qui in terra
Una semplice parola:
resistenza.

Autore: Fiorella Frigatti